



COMUNE DI VAPRIO D' AGOGNA
Provincia di Novara
P. IVA 00383120037

RELAZIONE ILLUSTRATIVA
SUGLI EQUILIBRI DI BILANCIO ANNO 2014
E
E STATO DI ATTUAZIONE DEI PROGRAMMI

INTRODUZIONE

L'art. 193 del D.L.Vo 267/00 prevede che, almeno una volta entro il 30 Settembre di ciascun anno, l'organo consiliare provvede ad effettuare la ricognizione sullo stato di attuazione dei programmi. In tale sede l'organo consiliare da atto del permanere degli equilibri generali di bilancio o, in caso di accertamento negativo, adotta contestualmente con delibera i provvedimenti necessari per il ripiano degli eventuali debiti fuori bilancio, per il ripiano dell'eventuale disavanzo di amministrazione risultante dal rendiconto approvato e, qualora i dati della gestione finanziaria facciano prevedere un disavanzo di amministrazione o di gestione di competenza, ovvero della gestione dei residui, adotta le misure necessarie a ripristinare il pareggio.

Nella prima parte viene verificato il mantenimento degli equilibri di bilancio con la descrizione di tutti i provvedimenti adottati per le variazioni alle previsioni iniziali.

La seconda parte è dedicata alla relazione circa lo stato di attuazione dei programmi.

VERIFICA

EQUILIBRI DI BILANCIO

PARTE I

ai sensi dell'art. 193 del D.Lgs 267/2000

Come già chiarito nella breve introduzione, per quanto concerne l'aspetto tipicamente contabile della salvaguardia degli equilibri, l'articolo 193 del D.Lgs. n. 267/2000 prevede che il Consiglio dell'ente provveda, con formale e contestuale delibera, alla verifica degli equilibri della gestione finanziaria relativa all'esercizio in corso ed all'adozione dei provvedimenti e delle eventuali misure necessarie per ripristinare il pareggio in caso di squilibrio.

Per controllare il verificarsi del rispetto degli equilibri del nostro ente, l'ufficio di ragioneria ha proceduto:

1. a richiedere ai responsabili dei servizi una certificazione sull'eventuale presenza di debiti fuori bilancio e, in tal caso, una relazione sulle modalità per il necessario finanziamento;
2. a verificare gli equilibri complessivi finanziari dell'ente tenendo conto anche delle segnalazioni intervenute.

Con riferimento al primo punto, si è provveduto a richiedere a ciascun responsabile di verificare, ai sensi e nel rispetto del regolamento di contabilità vigente e dell'articolo 194 del D.Lgs. n. 267/2000, la presenza di posizioni debitorie nei servizi di propria competenza per i quali non fossero state rispettate le ordinarie procedure di spesa. Ogni responsabile ha attestato l'inesistenza di debiti fuori bilancio (Art. 194 D.Ls 267/2000).

Per quanto concerne, invece, il secondo punto, relativo alla verifica della consistenza e del permanere prospettico degli equilibri di bilancio, il servizio finanziario ha proceduto ad una ricognizione sullo stato di consistenza delle singole poste di entrata e di spesa evidenziando la situazione contabile al 30 settembre e proiettando la situazione al 31/12/2014

Al fine di verificare il mantenimento degli equilibri finanziari si riportano le seguenti risultanze:

Il Bilancio di previsione esercizio 2014, approvato con verbale di C.C. n. 18 del 25/07/2014 pareggiava nella somma di €1.182.137,00

Al bilancio di previsione, alla è stata applicata una quota di avanzo di amministrazione pari ad €. 293.000,00 per il finanziamento delle spese del titolo II;

Con delibera di G.C. n. 30 del 28/08/2014 è stata effettuata una variazione di bilancio con l'applicazione di una ulteriore quota di avanzo pari ad € 57.500,00 ed attualmente l'avanzo risulta così composto:

avanzo al 31/12/2013	1.154.579,34
Avanzo applicato:	350.500,00
avanzo al 28/08/2014	804.079,34

Attualmente il bilancio pareggia nella somma di € 1.239.637,00

Con delibera di G.C. N. 25 del 25/07/2014 è stato assegnato il PRO ai Responsabili di Servizio con allegati i programmi ed i progetti a ciascuno affidati;

IL RISULTATO D'AMMINISTRAZIONE

Al fine di esprimere un giudizio sull'avanzo/disavanzo applicato alla Gestione Ordinaria 2014, è opportuno innanzitutto ricordare che nel nostro ente il risultato d'amministrazione 2013, risultante dall'ultimo rendiconto approvato, è pari a € 1.154.579,34.

Nel rispetto di quanto previsto dall'articolo 187 del D.Lgs. n. 267/2000, alla data odierna, essendo stata applicata una quota pari ad € 350.500,00 rimane disponibile la somma totale pari ad a € 804.079,34 a garanzia dei futuri equilibri di bilancio

LA GESTIONE ORDINARIA

Riferendoci alla Gestione Ordinaria la prima verifica effettuata ha riguardato il rispetto del principio del pareggio finanziario della gestione di competenza, così come sancito dall'articolo 162, comma 6, del D.Lgs. n. 267/2000 con il quale si riafferma che il totale complessivo delle entrate deve essere uguale al totale delle spese. Detto equilibrio deve essere riscontrato non solo ad inizio anno, ma anche durante l'intero esercizio. A riguardo l'articolo 193, al primo comma, specifica: "*Gli enti locali rispettano durante la gestione e nelle variazioni di bilancio il pareggio finanziario*".

I prospetti proposti nei paragrafi successivi sintetizzano i risultati dell'indagine ottenuta confrontando il rispetto del principio richiamato tra i totali dei principali aggregati delle due parti del bilancio, comprensivi dell'avanzo applicato, con riferimento alla data del 28/08 c.a. attraverso un confronto con le previsioni assestate;

In conclusione, la situazione nel nostro ente si presenta come segue

	Previsione definitiva
Avanzo applicato p.corr	
Titolo I	590.250,00
Titolo II	2.078,00
Titolo III	87.109,00
<i>Totale</i>	679.437,00
oo.uu applicati parte cor	0,00
Totale entrate	679.437,00
Disavanzo applicato	
Titolo I	637.233,00
Titolo III	42.204,00
Totale spese	679.437,00

Verifica equilibri generali di bilancio

	Previsione definitiva
Entrate	
Avanzo applicato	350.500,00
Titolo I	590.250,00
Titolo II	2.078,00
Titolo III	87.109,00
Titolo IV	9.000,00
Titolo V	0
Titolo VI	200.700,00

Totale entrate	1.239.637,00
Spese	
Titolo I	637.233,00
Titolo II	359.500,00
Titolo III	42.204,00
Titolo IV	200.700,00
Totale spese	1.239.637,00

Visto le dichiarazioni relative la verifica dell'accertamento delle entrate e dell'impegno di spesa, tenendo conto anche dei fabbisogni in proiezione fino al termine dell'esercizio;

Dalla verifica delle entrate e delle spese si evidenziano le seguenti risultanze

LA GESTIONE DEI RESIDUI

La salvaguardia degli equilibri di bilancio non può limitarsi all'analisi del bilancio di competenza, ma deve necessariamente tenere conto dei riflessi che la gestione residui può determinare sul risultato complessivo della gestione.

A tale proposito si dà atto che è stata effettuata una verifica sull'andamento degli incassi dei residui attivi e dei pagamenti dei residui passivi riaccertati con il rendiconto 2013. Da tale verifica non sono emersi segnali di squilibrio tali da influenzare significativamente il risultato d'esercizio.

GESTIONE RESIDUI PASSIVI

La gestione dei residui passivi nella sua totalità presenta uno stanziamento uguale all'impegnato.

GESTIONE RESIDUI ATTIVI

Le entrate riportate nelle gestioni residui, nella loro totalità, provenienti dall'esercizio 2013 e precedenti, alla data della presente relazione presentano un accertamento di € 276.035,14 ,pari al 100,05% dello stanziamento definitivo di € 275.923,71 riaccertato con determina del responsabile di ragioneria n. 9 del giorno 20/02/2014

LA GESTIONE DI COMPETENZA

ENTRATE

Bilancio 2014: analisi stato accertamento dei titoli di entrata	Previsione definitiva	Accertamento di competenza (con previsioni al 31/12)	% Accertato
Titolo I – Entrate tributarie	590.250,00	535.041,59	90,65
Titolo II – Entrate derivanti da contributi e trasferimenti correnti dello Stato	2.078,00	4.661,26	224,32
Titolo III – Entrate extratributarie	67.109,00	63.679,80	94,90
Titolo IV – Entrate derivanti da alienazioni, trasferimenti di capitale e da riscossioni di credito	9.000,00	11.370,71	126,35
Titolo V – Entrate derivanti da accensioni di prestito		0	
Titolo VI – Entrate da servizi per conto di terzi	200.700,00	40.290,98	20,08
TOTALE ENTRATE	889.137,00	655.044,34	
Avanzo applicato	350.500,00	350.500,00	
TOTALE GENERALE ENTRATE	1.239.637,00	1.005.544,34	81,12

Le entrate ordinarie della gestione di competenza rispecchiano, come già detto quanto previsto nel bilancio di previsione, si prevede quindi il raggiungimento delle previsioni medesime.

TITOLO I – Entrate tributarie

Previsione definitiva € 590.250,00 . Previsione iniziale € 590.250,00

La previsione definitiva delle Entrate Tributarie è sostanzialmente uguale alla previsione iniziale. Gli accertamenti di € 535.041,59 ammontano al 90,65%

Tale dato rispetta tendenzialmente le previsioni definitive che si presume di accertare interamente entro la fine dell'esercizio.

1. **TARI** - Il nuovo tributo, introdotto dalla legge 147/2013 (legge di stabilità 2014) sostituisce la TARES e ricalca i precedenti prelievi tributari sui rifiuti. I Comuni possono, nel rispetto del principio di “chi inquina paga” rimodulare le tariffe. – La Tari prevede la copertura integrale dei costi del servizio di raccolta, trasporto, smaltimento rsu e dei relativi servizi indivisibili previsti nel piano finanziario approvato con delibera di C.C. n. 15 del 25/07/2014 per l’importo complessivo di € 121.593,31 . Il ruolo non è ancora stato emesso ma sono previste le scadenze di novembre 2014 e maggio 2015 e si prevede il gettito pari alla previsione di bilancio. Nell’analisi dello stato degli accertamenti è stata quindi inserita la previsione di incasso del ruolo
2. **IMU** – E’ tra le risorse di natura tributaria più consistenti per l’Ente. Il D.L. 06/12/2011 art. 13 ha anticipato l’imu a decorrere dall’anno 2012 e sperimentale per gli anni 2012-2013-2014. La legge 147/2013 (legge di stabilità) ha ridisegnato il gettito dell’imposta introducendo un cospicuo numero di fattispecie di esenzione/esclusione riferite all’abitazione principale e relative pertinenze (ad eccezione di quelle classificate in A/1-A/8 e A/9), casa coniugale di coniugi separati, fabbricati rurali ad uso strumentale. A tali fattispecie di esenzione si è aggiunta la riduzione del valore imponibile ai fini IMU dei terreni agricoli di coltivatori diretti e imprenditori agricoli. Nel bilancio di previsione è stata prevista la somma di € 140.000,00 al netto della quota di alimentazione del fondo di solidarietà comunale così come previsto ai sensi art. 4 c.3 DPCM 10/10/2013 Visto la prima rata di acconto si ritiene congrua la previsione definitiva di € 140.000,00
3. **ADDIZIONALE IRPEF** – L’addizionale prevede il pagamento da parte dei contribuenti su una base imponibile costituita da tutti i redditi soggetti a IRPEF. Per l’esercizio 2014 è stata confermata l’aliquota del 0,3%. E’ stato accertato l’importo previsto per l’anno precedente pari ad € 35.500,00e si prevede l’incasso totale.
4. **TASI** –Il nuovo tributo è stato istituito dalla legge 147/2013 in particolare dall’art. 1 commi dal 669 a 681, dovuto per l’erogazione dei servizi indivisibili e grava sul possesso o sulla detenzione a qualsiasi titolo di fabbricati, compresa l’abitazione principale, aree fabbricabili ad eccezione dei terreni agricoli. Presenta la stessa base imponibile dell’IMU. Al fine della copertura finanziaria è stato necessario provvedere a determinare l’aliquota nella misura del 2,3 per mille per tutti gli immobili e terreni edificabili. Per i fabbricati rurali ad uso strumentale l’aliquota è fissata, per legge, nello 0,1 per mille. La prima rata avrà scadenza 16/10 e la seconda 16/12. In base alle previsioni stimate in base ai dati forniti dal Ministero la somma prevista in bilancio di € 124.000,00 appare congrua.
5. **FONDO DI SOLIDARIETA’**
Il fondo di solidarietà comunale (FSC) è stato istituito, in sostituzione del fondo sperimentale di riequilibrio, dalla legge di stabilità 2013 (articolo 1, comma 380 Legge 228/2012) L’ammontare viene definito dal Ministero. Il fondo anno 2014, pubblicato a fine luglio, dopo l’approvazione del bilancio di previsione , prevede l’importo di € 182000,00 e subirà una ulteriore riduzione per effetto dei tagli stabiliti dalla normativa vigente. Si ritiene quindi congrua la previsione di bilancio che verrà eventualmente aggiornata, in base alle comunicazioni del Ministero, con l’assestamento generale di bilancio.

L’unico contributo non fiscalizzato rimane il contributo sviluppo investimenti che è legato ai mutui contratti e quindi destinato a estinguersi e che viene previsto al titolo II dell’Entrata

TITOLO II – Entrate per trasferimenti

La previsione iniziale prevista era pari ad € 2.078,00. La previsione attuale è di € 2.078,00 I contributi anno 2014 a favore del Comune di Vaprio d'Agogna che si trovano ancora al titolo II sono:

- Contributo investimenti (ex sviluppo e investimenti) € 707,00
- Contributi spettanti per fattispecie specifiche di legge € 171,00
- Trasferimenti da direzione didattica per pasto insegnanti € 1.200,00

Gli accertamenti ammontano a €4.661,26 pari al 224,31%

Per quanto riguarda i trasferimenti dello Stato la previsione corrisponde alle comunicazioni pervenute dai citati Enti

1. ***TRASFERIMENTO DELLO STATO*** – Sono stati accertati gli importi comunicati dal Ministero che vengono costantemente verificati ed aggiornati. L'incasso corrisponderà a fine anno alle previsioni. La riscossione dei trasferimenti avviene secondo modalità e termini definiti dal Ministero dell'Interno

TITOLO III – Entrate extratributarie,

Previsione definitiva €87.109,00. Previsione iniziale € 87.109,00

Gli accertamenti ammontano ad € 63.679,80 pari al 94,90%

Il gettito di questo titolo dipende molto dalla gestione dei singoli servizi il cui accertamento può essere definito con certezza solo alla fine dell'esercizio, si presume comunque di accertare l'intero importo entro fine anno .

- 1 ***ACQUEDOTTO*** – Dal 01/01/2007 la gestione del l'intero servizio idrico integrato è passata alla Società AIA SRL di Cerano.
- 2 ***PROVENTI SERVIZI SCOLASTICI*** – La previsione iniziale è stata definita in base agli accertamenti esercizio 2013. Gli incassi relativi all'anno scolastico 2013/2014 sono ormai terminati. Per i sospesi l'ufficio demografico provvedere ad inviare i solleciti Per gli incassi relativi al nuovo anno scolastico potranno essere definiti solo successivamente in quanto non sono ancora iniziate le iscrizioni al servizio mensa e scuolabus. Non è quindi possibile stimare ora l'incasso effettivo, in quanto non si conosce il numero degli utenti. Si segnala che è in funzione la sola scuola dell'infanzia. Gli alunni sono iscritti alla scuola primaria di Suno e per questo motivo è stato potenziato il servizio scuolabus per garantire il trasporto degli alunni.
- 3 ***SANZIONI C.D.S.*** – Rispetto alla previsione iniziale di € 2.500,00 si è già incassato la somma di € 1.121,21
- 4 ***PROVENTI ILLUMINAZIONE VOTIVA*** – Non è stato emesso il ruolo e si prevede di incassare quanto previsto in bilancio in quanto sostanzialmente uguale all'anno precedente. Eventuali nuovi utenti vanno ad incrementare il gettito. La previsione di entrata corrisponde ad € 4.900,00

La capacità di indebitamento

Un'ulteriore verifica da effettuare riguarda la capacità di indebitamento.

L'effetto delle attuali risultanze di bilancio sulla capacità del nostro ente di contrarre debiti a medio lungo-termine è riassunta nella seguente tabella che propone la verifica sui vincoli di accensione di mutui e prestiti di cui all'articolo 204 del D.Lgs. n. 267/2000.

CALCOLO	CAPACITA'	
RESIDUA DI INDEBITAMENTO		TOTALI
Entrata Titolo I (accertamenti 2012)		557.632,98
Entrata Titolo II (accertamenti 2012)		6.479,81
Entrata Titolo III (accertam. 2012)		79.570,73
TOTALE ENTRATE CORRENTI (2012)		643.683,52
Limite indebitamento (8% entrate correnti)		51.494,68
Interessi passivi su mutui alla data previsti in bilancio (al netto di contributi)		14.767,60
Contributo statali e regionali in c/interessi		706,77
SOMME A DISPOSIZIONE		37.433,85

La voce finale "Somme a disposizione" indica la quota residua ancora impegnabile per interessi passivi su mutui e prestiti

SPESE

La Gestione delle spesa

Conclusa l'analisi delle entrate, ci occuperemo della spesa. In linea generale e rinviando per un approfondimento ai paragrafi specifici, potremmo evidenziare le seguenti risultanze contabili alla data del 28/08/2014

Bilancio 2014: Analisi dello stato di accertamento della Spesa	PREVISIONE DEFINITIVA	IMPEGNO DI COMPETENZA (con previsioni al 31/12)	% IMPEGNATO
TITOLO I - Spese correnti	637.233,00	473.522,60	74,31
TITOLO II - Spese in conto capitale	359.500,00	359.500,00	100,00
TITOLO III - Spese per rimborso di prestiti	42.204,00	42.204,00	100,00
TITOLO IV - Spese per servizi per conto di terzi	200.700,00	40.290,98	20,08
TOTALE	1.239.637,00	915.517,58	73,85
SPESA			

Ad integrazione della lettura della tabella si precisa che:

a) Le previsioni del titolo I rappresentano gli oneri da sostenere per l'ordinaria attività dell'ente e per la gestione dei vari servizi pubblici attivati.

b) le previsioni del titolo II sono correlate alla corrispondente voce di entrata, che ne determina i tempi dell'impegno ai sensi dell'articolo 183 del D.Lgs. n. 267/2000;

c) le previsioni di spesa del Titolo III sono certe nell'importo essendo avallate da piani di ammortamento di mutui e riepilogate nell'allegato al bilancio di previsione;

d) le spese per conto terzi, infine, riguardano impegni anch'essi riferibili ad accertamenti di ugual valore nelle entrate.

La spesa corrente – titolo I

La Spesa corrente ha trovato iscrizione nel titolo I e rappresenta gli oneri da sostenere per l'ordinaria attività dell'ente e per la gestione dei vari servizi pubblici attivati.

Anche ai fini della successiva analisi sullo stato di attuazione dei programmi la presentazione di dette spese è stata effettuata secondo la ripartizione per funzioni che, nella volontà del legislatore, costituisce il primo livello di disaggregazione del valore complessivo del titolo

BILANCIO 2014 Analisi degli impegni del Titolo I della Spesa	PREVISIONE DEFINITIVA	IMPEGNI DI COMPETENZA (con previsioni al 31/12)	% IMPEGNATO 28/08/2014
FUNZIONE 01 – Funzioni generali di amm.,	282.265,00	190.480,00	67,48
FUNZIONE 02 – Funzioni relative alla giustizia			
FUNZIONE 03 – Funzioni di polizia locale	58.658,00	55.666,62	94,90
FUNZIONE 04 – Funzioni di istruzione pubblica	56.784,00	32.605,27	57,42
FUNZIONE 05 – Funzioni relative alla cultura	450,00	0	0
FUNZIONE 06 – Funzioni Sportivo ricreativo	4.000,00	3.300,00	82,50
FUNZIONE 07 – Funzioni nel campo turistico			
FUNZIONE 08 – Funzioni viabilità e trasporti	70.932,00	63.369,27	89,34
FUNZIONE 09 – Funzioni territorio e l'ambiente	117.214,00	106.760,04	91,08
FUNZIONE 10 – Funzioni nel settore sociale	45.380,00	20.945,00	46,15
FUNZIONE 11 – Funzioni sviluppo economico	1.550,00	396,40	25,57
FUNZIONE 12 – Funzioni per servizi produttivi			
TOTALE	637.233,00	473.522,60	74,31

TITOLO I

--	--	--

La spesa per rimborso di prestiti – titolo III

Il titolo III della spesa presenta gli oneri da sostenere nel corso dell'anno per il rimborso delle quote capitali riferite a prestiti contratti negli anni precedenti.

L'analisi di questa voce si sviluppa per interventi e permette di comprendere la composizione dello stock di indebitamento, differenziando dapprima le fonti a breve e medio termine da quelle a lungo termine e, successivamente, tra queste ultime, le fonti riferibili a mutui da quelle per il rimborso di prestiti obbligazionari.

Si precisa che le previsioni al 31 dicembre 2014 sono state effettuate sulla base dei piani di ammortamento.

BILANCIO 2014 Analisi degli impegni del Titolo III della Spesa	PREVISIONE DEFINITIVA	IMPEGNO DI COMPETENZA (con previsioni al 31/12)	% IMPEGNATO
Rimborso per anticipazioni di cassa	0	0,00	0
Rimborso per finanz. a breve termine	0,00	0,00	0
Rimborso quota capitale di mutui	42.204,00	42.204,00	100,00
Rimborso prestiti obbligazionari	0,00	0,00	0
TOTALE	42.204,00	42.204,00	100,00
TITOLO III			

SPESE IN CONTO CAPITALE - TITOLO II

Con il termine "Spesa in conto capitale" generalmente si fa riferimento a tutti quegli oneri necessari per l'acquisizione di beni a fecondità ripetuta indispensabili per l'esercizio delle funzioni di competenza dell'ente.

La spesa in conto capitale iscritta nel titolo II riassume, quindi, l'entità delle somme finalizzate all'acquisizione di beni diretti ad incrementare il patrimonio dell'ente. Anche per questa parte della spesa possono essere sviluppate le stesse analisi in precedenza effettuate per la parte corrente.

L'analisi per funzione costituisce il primo livello di esame disaggregato del valore complessivo del titolo II.

Le tabelle sotto riportate sintetizzano la spesa impegnata rispetto a quella prevista.

BILANCIO 2014: Analisi degli impegni del Titolo II della Spesa	PREVISIONE DEFINITIVA	IMPEGNO DI COMPETENZA (con previsioni al 31/12)	% IMPEGNATI
FUNZIONE 01 – Funzioni generali amm.	140.000,00	140.000,00	100,00
FUNZIONE 02 – Funzioni giustizia			
FUNZIONE 03 – Funzioni polizia locale	40.000,00	40.000,00	100,00
FUNZIONE 04 – Funzioni istruzione			
FUNZIONE 05 – Funzioni cultura			
FUNZIONE 06 – Funzioni sportivo			
FUNZIONE 07 – Funzioni turistico			
FUNZIONE 08 – Funzioni viabilità trasporti	113.000,00	113.000,00	100,00
FUNZIONE 09 – Funzioni territorio amb.te	21.500,00	21.500,00	100,00
FUNZIONE 10 – Funzioni settore sociale	45.000,00	45.000,00	100,00
FUNZIONE 11 – Funzioni sviluppo econom.			
FUNZIONE 12 – Funzioni servizi produtt.			
TOTALE TITOLO II	359.500,00	359.500,00	100,00

Per quanto attiene alle opere previste, tutti i progetti sono attualmente in corso di redazione e ad essi seguiranno gli impegni di spesa.

Per l'esercizio 2014 non c'è la previsione di contrarre mutui.

SPESE CORRENTI - TITOLO I e III

La gestione del titolo I Spese Correnti e Titolo III Rimborso di prestiti, delle spese di competenza, presenta alla data della presente relazione la seguente situazione con le proiezioni al 31/12/2014:

A- Spese correnti	
Stanziamiento iniziale	€ 637.233,00
Variazioni	€ 0
Stanziamiento definitivo	€ 637.233,00
Totale Impegnato	€ 473.522,60
Differenza	€ 163.710,40
B- Rimborso di prestiti	
Stanziamiento iniziale	€ 42.204,00
Stanziamiento definitivo	€ 42.204,00
Totale Impegnato	€ 42.204,00
Differenza	€ 0

I primi tre titoli dell'entrata presentano la seguente situazione:

Stanziamiento iniziale	€ 679.437,00
Variazioni	€ 0
Stanziamiento definitivo	€ 679.437,00
Accertato e previsioni al 31/12	€ 603.382,65
Differenza	€ 76.054,35

GLI EQUILIBRI DI BILANCIO

Dai suddetti dati risulta a tutt'oggi che la situazione economica rispetta il sostanziale equilibrio di bilancio. Nella parte entrata sono stati rilevati accertamenti pari al 88,81 % delle previsioni, (di parte corrente), con le proiezioni al 31/12/2014 mentre nella parte spesa sono stati rilevati impegni (nella parte corrente) pari al 74,31% della previsione alla data della presente relazione.

Da tale analisi, e con la proiezione dei fabbisogni fino al 31/12, non è emersa una situazione tale da far prevedere il formarsi nel corrente esercizio di una situazione di squilibrio della gestione di competenza ovvero della gestione dei residui

Non prevedendosi pertanto un disavanzo di amministrazione a fine esercizio, né di debiti fuori bilancio o altre imposte economiche e finanziarie, così come dichiarato dai rispettivi responsabili di servizio, che possano creare pregiudizio al buon funzionamento della gestione sono da escludersi attualmente provvedimenti finanziari conseguenti.

Richiamate le dichiarazioni relative la verifica dell'accertamento delle entrate e dell'impegno di spesa, tenendo conto anche dei fabbisogni in proiezione fino al termine dell'esercizio;

STATO DI ATTUAZIONE

DEI PROGRAMMI

PARTE II

ai sensi dell'art. 193 del D.Lgs 267/2000

La seconda parte della presente relazione è diretta a fornire adeguati strumenti di valutazione per il Consiglio in merito allo stato di attuazione dell'attività programmata dallo stesso e quindi affidata, per la sua esecuzione, alla Giunta ed ai dirigenti.

Se, infatti, il bilancio rappresenta la fase iniziale della programmazione e, cioè, quel momento in cui l'amministrazione individua le linee strategiche della propria azione di governo, che si traduce nella individuazione dei programmi, dei progetti e degli obiettivi gestionali, la verifica da porre in essere entro il 30 settembre esprime un momento importante nella dialettica politica, al fine di giudicare l'operato della Giunta e dei dirigenti nel corso dell'esercizio in esame.

Il confronto tra il dato preventivo e quello alla data attuale, analizzati entrambi nelle varie articolazioni ed aggregazioni, riveste una importanza fondamentale nello sviluppo della programmazione dell'anno che segue, costituendo un momento rilevante per l'affinamento di tecniche e scelte da effettuare.

E' facile intuire, dunque, che i documenti che riportano tali dati devono essere attentamente analizzati al fine di trovare motivazioni agli scostamenti riscontrati non solo per giustificare l'attività svolta, ma anche per evitare che le stesse problematiche possano ripetersi negli anni successivi.

In altri termini la Giunta, attraverso questo documento, relaziona al Consiglio sull'attività svolta fornendo valutazioni che non si limitano all'aspetto contabile, ma che interessano anche altri elementi di analisi indispensabili a quanti sono interessati, per motivi diversi, a giudicare il suo operato.

I programmi della Relazione Previsionale e Programmatica

Come già evidenziato nell'introduzione, il legislatore considera la Relazione Previsionale e Programmatica il documento che riveste maggiore importanza nella definizione degli indirizzi, dal quale si evincono le scelte programmatiche.

Gli obiettivi costituiscono una ulteriore specificazione dell'attività programmatica definita già nei programmi della Relazione Previsionale e Programmatica.

In essa sono state evidenziate preventivamente le azioni ed i programmi da realizzare nel corso dell'anno.

Volendo esemplificare le indicazioni a tal riguardo poste dall'ordinamento finanziario, il programma può essere definito come un insieme di iniziative, attività ed interventi diretti a realizzare finalità di interesse generale della comunità locale di riferimento, quali servizi pubblici, opere pubbliche, ecc., nei settori di competenza dell'ente.

Ne consegue che non soltanto le opere pubbliche sono oggetto del programma, ma anche le altre attività poste in essere dall'ente, quali quelle relative all'assetto ed alla gestione del territorio, allo sviluppo economico della comunità locale, ai servizi sociali, alla pubblica istruzione, ecc..

Partendo dall'analisi della Relazione Previsionale e Programmatica è possibile leggere le spese previste nel bilancio di previsione riclassificate in funzione delle linee programmatiche poste dall'amministrazione e tradotte nei programmi e progetti di gestione.

L'analisi dei singoli programmi

L'analisi conclusiva è quella relativa ad un approfondimento dei singoli programmi.

Per ciascuno di essi verranno effettuate delle aggregazioni volte ad evidenziarne alcuni valori segnaletici..

Non si può certo ritenere incapace un'amministrazione che abbia previsto alcuni investimenti finanziati con fondi regionali o statali che non siano stati successivamente erogati oppure erogati in misura inferiore a quella attesa.

Vanno ancora considerate eventuali variazioni di programma che possano aver indotto la Giunta a conseguire con maggiore enfasi un obiettivo, perché le condizioni si siano rilevate più propizie a discapito di altri obiettivi di minore facilità di conseguimento.

Sono da considerare, altresì, necessità di variazioni di programmi determinate da fattori contingenti o per il verificarsi di talune esigenze della collettività che hanno indotto la Giunta a perseguire un programma piuttosto che un altro.

Nelle seguenti pagine, pertanto, presenteremo singolarmente i contenuti di ciascun programma,

Inoltre per ciascun programma della Relazione Previsionale e Programmatica viene effettuata una descrizione dello stato di attuazione ad oggi e della coerenza con la programmazione. C'è da sottolineare che quest'anno il Comune di Vaprio d'Agogna non è soggetto al Patto di stabilità e quindi ha maggiore possibilità di spesa di investimento potendo applicare liberamente l'avanzo di amministrazione derivante dal rendiconto finanziario esercizio 2013 con il limite di dover concludere tutte le opere (compreso il pagamento) entro il 31/12/2014.

SITUAZIONE RIEPILOGATIVA DEI PROGRAMMI

DESCRIZIONE	Prev.Esecutive	Impegni	% Impegnato
ATTIVITA' ORGANIZZATIVA DI BASE -	SEGRETERIA E PERSONALE		
Spesa Corrente	235.071,00	218.382,61	92,90
Spesa in C/Capitale	0,00	0,00	0,00
Rimborso di prestiti	0,00	0,00	0,00
Totale Programma	235.071,00	218.382,61	92,90
SERVIZI DEMOGRAFICI E PROMOZIONE	SOCIALE		
Spesa Corrente	87.594,00	42.958,96	49,04
Spesa in C/Capitale	0,00	0,00	0,00
Rimborso di prestiti	0,00	0,00	0,00
Totale Programma	87.594,00	42.958,96	49,04
ATTIVITA' RAGIONERIA E TRIBUTI			
Spesa Corrente	84.563,00	36.815,10	43,54
Spesa in C/Capitale	0,00	0,00	0,00
Rimborso di prestiti	42.204,00	42.204,00	100,00
Totale Programma	126.767,00	79.019,10	62,33
ATTIVITA' DI POLIZIA			
Spesa Corrente	13.768,00	11.816,62	85,83

Spesa in C/Capitale	0,00	0,00	0,00
Rimborso di prestiti (0,00	0,00	0,00
Totale Programma	13.768,00	11.816,62	85,83
ATTIVITA' PROGRAMMAZIONE TERRITORIALE			
Spesa Corrente	216.237,00	163.549,31	75,63
Spesa in C/Capitale	353.500,00	3.620,96	1,02
Rimborso di prestiti (0,00	0,00	0,00
Totale Programma	569.737,00	167.170,27	29,34
Totale Generale	1.032.937,00	519.347,56	50,28

Relativamente al grado di realizzazione dei programmi, alla data attuale si rileva quanto segue:

PROGRAMMA 1

ORGANI ISTITUZIONALI - SEGRETERIA GENERALE – PERSONALE – SERVIZI GENERALI DI SUPPORTO

L'attività di supporto agli Organi collegiali si è svolta mediante l'assistenza, il supporto giuridico - amministrativo del Segretario comunale nell'esercizio delle funzioni di indirizzo politico e di impulso, e con la gestione degli atti inerenti. Il sistema d'interrelazione dell'organo politico con la struttura burocratica è stato migliorato, e ciò ha permesso lo snellimento delle procedure e la riduzione dei tempi impiegati per dare esecuzione ai provvedimenti deliberativi.

E' in continua fase di attuazione il progetto di semplificazione e snellimento delle procedure amministrative che prevede quale obiettivo finale: la riduzione dei tempi di emissione del provvedimento conclusivo.

Il sistema di comunicazione e informazione all'utenza è stato migliorato.

L'attività viene svolta in base agli indirizzi programmatici. Le scadenze previste vengono rispettate

Per quanto riguarda il personale è stato approvato il fondo di produttività per gli anni 2009-2013 oltre l'indennità di risultato ai responsabili.

L'ufficio ha inoltre già provveduto all'invio alla Ragioneria generale dello Stato del conto annuale e della relazione al personale. Sono inoltre state inviate tutte le statistiche relative al personale la maggior parte ora inglobate dal sistema PERLA.

Con l'acquisto di un rilevatore di presenze automatizzato con badge si è reso più semplice il controllo del rispetto dell'orario di lavoro e contemporaneamente più agevole il calcolo delle ore di assenza e presenza richiesta da molte rilevazioni e statistiche sia mensili che annuali

Ai sensi del D.Lvo 33/2013 che prevede l'obbligo di pubblicità, trasparenza e diffusione dei dati delle PA il servizio segreteria/ragioneria provvede alla pubblicazione di tutti i dati di propria competenza sul sito istituzionale nella sezione "trasparenza amministrativa"

PROGRAMMA 2

SERVIZI DEMOGRAFICI – SCOLASTICI E SERVIZI ALLA PERSONA

Per quanto riguarda l'ufficio servizi demografici deve essere in grado di creare e gestire soluzioni documentali informatiche in alternativa a soluzioni tradizionali per essere sempre aggiornato in base alle richieste di sempre maggior automazione dei servizi

Nel contesto normativo che emerge: i sistemi informatici dei servizi demografici e stato civile non possono limitarsi alla gestione di dati e informazione a livello locale ma devono comunicare in modo telematico ed intercambiare dati con i sistemi centrali, più precisamente con i seguenti: Ministero dell'Interno, Anagrafe Tributaria, Inps, Motorizzazione nonché con l'Istat.

Il livello qualitativo e quantitativo dei servizi al cittadino è soddisfacente, e ciò è desumibile dal riscontro dell'utenza, non avendo registrato ricorsi, reclami e lamentele varie nel corso dell'anno. Quest'anno non sono state espletate consultazioni elettorali.

Si prevede l'emissione del ruolo per l'illuminazione votiva entro il mese di ottobre

Per quanto riguarda i servizi scolastici si sta provvedendo all'organizzazione del servizio di refezione scolastica nella scuola materna tenendo conto delle scelte didattiche programmatiche della scuola e delle esigenze delle famiglie degli utenti il servizio.

L'incarico viene conferito a ditta specializzata Entro settembre si provvederà all'affidamento del servizio mensa per l'anno scolastico 2014-2015

E' stata sottoscritta con il Comune di Suno una convenzione per la gestione della scuola elementare in quanto tutti gli alunni residenti nel Comune di Vaprio d'Agogna, dall'anno scolastico 2011/2012 frequentano la scuola elementare di Suno

E' stato quindi potenziato il servizio scuolabus per garantire il trasporto sia degli alunni della scuola elementare che quelli della scuola media entro gli orari stabiliti.

Gli obiettivi in tema di assistenza, beneficenza pubblica e servizi diversi alle persone sono consistiti nel tutelare le varie situazioni di disagio manifestatesi sul territorio attraverso gli interventi in collaborazione con il C.I.S.S. (Consorzio intercomunale per i servizi sociali) al quale siamo consorziati ormai da anni.

Con l'intento di potenziare i servizi sul territorio a favore dei cittadini nel mese di agosto è stata sottoscritta una convenzione con il gruppo ANC (associazione nazionale carabinieri) sezione di Momo per il trasporto, a titolo gratuito, delle persone presso le strutture sanitarie per l'effettuazione di esami di laboratorio e specialistici

Sono state attivate le procedure amministrative per l'ottenimento di assegni di maternità e di sostegno economico alle famiglie bisognose in base alle richieste.

Lo stato di attuazione del programma risulta coerente con quanto stabilito in sede di programma iniziale.

PROGRAMMA 3

GESTIONE ECONOMICO FINANZIARIA – SERVIZI TRIBUTARI ED ECONOMATO

Il Servizio Finanziario è chiamato a svolgere un'attività volta a verificare e ad indirizzare la gestione finanziaria verso il rispetto dei vincoli imposti dalla normativa vigente, e a tal fine effettua con periodicità monitoraggi sull'andamento degli impegni di spesa e degli accertamenti delle entrate.

L'attività del Servizio economico-finanziario risulta in linea con l'obiettivo di costituire un riferimento costante per tutti i Settori dell'Ente, cui rapportarsi per coordinare efficacemente la programmazione finanziaria, ottenendo nel corso dell'esercizio i dati di verifica necessari, ed il periodico rendiconto di tutti gli aspetti economico-patrimoniali.

C'è da segnalare le numerose novità di questi ultimi anni che hanno appesantito il carico di lavoro dell'ufficio quali l'invio telematico del rendiconto finanziario alla corte dei conti, , nuove statistiche mensili che riguardano i dipendenti, le rilevazioni in materia di società partecipate. La comunicazione mensile dei debiti e delle fatture scadute

Con l'introduzione del nuovo sistema F24EP la trasmissione dei pagamenti IRPEF, addizionali e IRAP ormai avviene per via telematica e da ottobre si provvederà anche per i pagamenti ex CPDEL e INADEL.

I versamenti IMU e addizionale irpef effettuati con modello F24 devono essere scaricati dal sito punto fisco ed elaborati con uno specifico programma ed ora anche i dati TARI e TASI

L'attività si sta svolgendo secondo gli standard consolidati e la realizzazione del programma, risulta, ad oggi, sostanzialmente rispettata.

- Le scadenze fiscali vengono puntualmente rispettate; IRAP e IRPEF vengono versati entro i termini di legge così come i contributi previdenziali e assistenziali.
- Il pagamento delle fatture avviene di norma entro 30 giorni dal ricevimento delle stesse in base alle più recenti disposizioni di legge, salvo diversa scadenza. Non sono pervenute quindi richieste di pagamento di interessi. I mandati vengono comunque emessi in base ad atto di liquidazione del responsabile del servizio interessato. Per i pagamenti superiori a 10.000,00 vengono effettuate le verifiche di legge. Entro il 15 di ogni mese deve essere inoltre inviato il registro delle fatture e l'elenco dei debiti in essere al 31 del mese precedente
- I contratti per la manutenzione hardware e software sono stati rinnovati all'inizio dell'anno così pure come per tutti gli abbonamenti a giornali e riviste. E' previsto in bilancio per quest'anno la spesa per la sostituzione del server e dei computer ufficio ragioneria e vigili
- Le verifiche trimestrali effettuate con il revisore non rilevano alcun problema

Per quanto riguarda il servizio tributi c'è da rilevare quanto segue:

IMU

Il servizio informativo nei confronti dell'utenza avviene grazie a volantini.

Si rilevano delle difficoltà per la mancanza di chiarezza normativa in materia e la mancanza di una buona banca dati in grado di effettuare proiezioni certe di incassi.

TARI

Si prevede di emettere il ruolo TARI entro novembre così come stabilito dal Consiglio Comunale

TASI

Il nuovo tributo ha scadenza 16/10 e 16/12. Si sta provvedendo ad un servizio informativo tramite volantini di spiegazione dettagliata agli utenti e avvisi nei negozi.

Sul sito istituzionale è inoltre presente un calcolatore IUC per il calcolo IMU e TASI di aiuto ai cittadini per i conteggi dei tributi e compilazione modelli F24 di pagamento

E' stata prestata molta attenzione all'informazione nei confronti della platea contributiva.

Lo stato di attuazione del programma risulta coerente con gli obiettivi della programmazione iniziale.

PROGRAMMA 4

POLIZIA AMMINISTRATIVA – CONTROLLO DEL TERRITORIO - SICUREZZA STRADALE – COMMERCIO

Risultano intensificati i controlli e la vigilanza sul territorio. Il Comune di Vaprio d'Agogna è ente membro della convenzione per la gestione in forma associata dei servizi di polizia stradale tra i Comuni di Suno, Cressa, Momo, Vaprio D' Agogna..

Dall'anno 2013 il Vice Commissario Rossari Massimo è responsabile della convenzione per la gestione associata del servizio vigilanza che si occupa di tutti i servizi inseriti nella convenzione stessa. Per i servizi non gestiti in convenzione i capitoli di spesa sono transitati al servizio segreteria per la gestione del canile, la manutenzione dell'auto e del personale esterno interessato al servizio.

Per quanto riguarda i servizi di polizia amministrativa ad oggi risulta attuata la gestione delle procedure per concessione temporanea di suolo pubblico per la raccolta del Mais; Per le richieste di TOSAP le autorizzazioni vengono rilasciate in tempi brevi.

La convenzione per il ricovero dei cani è stata sottoscritta nel 2005 e per quest'anno si segnala la presenza fino a 4 cani presso la struttura privata con spese a carico del nostro Ente. Dall'anno 2005

il Comune di Vaprio d'Agogna è inoltre convenzionato con il Comune di Borgomanero per il canile sanitario

Per quanto riguarda l'ufficio commercio lo stato di attuazione dei programmi è prevalentemente verificabile dal rispetto dei termini di Legge per l'espletamento delle pratiche di Autorizzazione e il rilascio degli atti concessori.

In base alle più recenti disposizioni normative si è provveduto a istituire il SUAP che verrà gestito direttamente dal nostro ente in collaborazione con l'ufficio tecnico, responsabile di questo servizio.

Si è mantenuto il normale livello di efficienza nella gestione del servizio.

Lo stato di attuazione del programma risulta in linea con quanto previsto in sede di programmazione iniziale.

PROGRAMMA 5

GESTIONE DEL PATRIMONIO E PROGRAMMAZIONE TERRITORIALE

E' stato affidato fino al 31/12/2014 l'appalto per i servizi cimiteriali alla ditta Cocco Gianluca di Vaprio d'Agogna con una spesa di €3.000,00 L'affidamento del servizio era avvenuto con determina ufficio tecnico

Vengono effettuati piccoli lavori di manutenzione ai mezzi comunali, quali revisione e manutenzione allo scuolabus ed alle attrezzature in dotazione per taglio erba;

Vengono effettuati inoltre interventi di manutenzione ordinaria di tipo prettamente conservativo alle strade di competenza comunale come pure la manutenzione ordinaria del verde pubblico in particolare sono stati realizzati interventi di falciatura periodica di erba, taglio arbusti, potature stagionali, pulizia in generale delle aree.

Per tutti gli interventi di manutenzione ordinaria e salvaguardia del territorio, compreso il servizio di apertura del centro di conferimento, è in servizio dal mese di luglio un LSU a supporto e aiuto dell'operaio.

E' in via di istituzione inoltre un albo di volontari che si vogliono impegnare in modo spontaneo e gratuito per i servizi di manutenzione verde e pulizia, tutela ambientale e vigilanza strutture comunali, oltre ai servizi sociali che daranno sicuramente di aiuto nella gestione del territorio

Sono inoltre in previsione i seguenti interventi di carattere straordinario:

- Ascensore municipio € 50.000,00
- Sistemazione comando vigili € 40.000,00
- Segnaletica stradale € 15.000,00
- Sistemazioni viarie €. 40.000,00
- Pavimentazione cimitero € 45.000,00
- Completamento IP € 52.000,00

- Acquisto hardware € 15.000,00
- Fotovoltaico € 68.000,00
- Sistemazione ex palazzo municipale € 7.000,00
- PRGC computabilità al P.A.I € 3.500,00
- Piano protezione civile € 3.000,00

Per quanto riguarda il servizio idrico e depurazione acque così come già sottolineato per il programma 3 la gestione è passata in capo alla Società AIA di Cerano a far data dal 01/01/2007. Lo stato di attuazione del programma per quanto riguarda l'urbanistica è prevalentemente verificabile dal rispetto dei termini di Legge per l'espletamento delle pratiche: l'iter delle pratiche di Concessione, Autorizzazione e Denuncia di Inizio Attività rientra nei termini di cui alla vigente L.R., sia per quanto concerne l'esame preventivo, sia per i tempi di rilascio degli atti

Inoltre l'Ente ha costituito e gestisce autonomamente lo sportello unico per le attività produttive.

Si riscontra una sostanziale coerenza con la programmazione iniziale.

Tutto ciò premesso

Il sottoscritto Responsabile del servizio economico-finanziario di questo Comune,

- Visto l'articolo 193 del T.U. sull'ordinamento degli enti locali approvato con D.Leg.vo 18.8.2000,n.267;
- Visto il regolamento comunale di contabilità approvato dal Consiglio Comunale con atto n.10del 27/06/2002;
- Visti ed analizzati tutti i dati della gestione finanziaria di questo Comune alla data del 28/08/2014, proiettati con opportune stime al 31 dicembre;
- Considerato che dall'analisi dei suddetti dati finanziari non è emersa una situazione tale da far prevedere il formarsi nel corrente esercizio, di una situazione di squilibrio sia nella gestione di competenza, sia nella gestione dei residui;
- Considerato, inoltre, al momento attuale, che non è stata rilevata l'esistenza di debiti fuori bilancio e che il precedente esercizio si è chiuso con un avanzo di amministrazione;
- Considerato che i dati della gestione, pertanto, fanno prevedere un avanzo di amministrazione anche per il corrente esercizio;

A T T E S T A

- il permanere degli equilibri generali di bilancio del corrente esercizio finanziario, sia per la gestione di competenza che per la gestione dei residui
- che anche per il corrente esercizio si prevede un avanzo di amministrazione;

- che non vi sono, al momento attuale, debiti fuori bilancio di cui all'art.194 del T.U. sull'ordinamento degli enti locali approvato con il D.Leg.vo n.267/2000;

Si propone, pertanto, al Consiglio Comunale di deliberare la presa d'atto del permanere, per il corrente esercizio, degli equilibri generali di bilancio con la conseguenza inutilità dell'adozione di provvedimenti di riequilibrio.

Vaprio d'Agogna, lì 28 AGO 2014

**IL RESPONSABILE SERVIZI FINANZIARI
IL SEGRETARIO COMUNALE
MORNICO Dott. Patrizio**